

Scuola e pass verde, i presidi: I controlli li faccia la Regione

Il punto L'associazione dei dirigenti del Lazio scrive a Zingaretti chiedendo che sia la Pisana ad occuparsi delle verifiche richieste

SVILUPPI

STEFANO PETTONI

«I controlli a scuola li faccia la Regione». Questa in sunto la richiesta dei "nostri" presidi al governatore regionale Nicola Zingaretti in vista del ritorno in classe a settembre con l'obbligo di green pass imposto dal nuovo decreto governativo. I dirigenti scolastici del Lazio chiedono, dunque, che sia la Regione e non loro ad occuparsi della verifica del certificato verde necessario per insegnanti e personale Ata (non è obbligatorio per gli studenti eccezion fatta per gli universitari). E così l'associazione nazionale presidi del Lazio ha scritto sia alla Regione sia all'ufficio scolastico regionale. Nella lettera viene espressamente richiesto che la Regione Lazio si faccia carico della comunicazione alle scuole dei nominativi del personale che non possiede il green pass, previo invio da parte di ciascuna di queste dell'elenco del personale in servizio. In poche parole le scuole fornirebbero gli elenchi, ma poi dovrebbe essere la Regione ad incrociare i dati. La richiesta dei presidi nasce per una duplice motivazione: la prima tecnica, la seconda più di forma. Innanzitutto la missiva mette in evidenza come la Regione possiede per specifica competenza il database delle persone che hanno ottenuto il green pass, di conseguenza le scuole potranno evitare di richiedere documentazione di tipo sanitario che non rientra nella tipologia di atti che sono tenute a gestire. Insomma «la materia è più sanitaria», sottolineano i presidi. Per una regolare ripresa delle lezioni in presenza i dirigenti sco-

**Nel decreto
sono previste
multe
anche per chi
non vigila
come
dovrebbe**

lastici ritengono fondamentale che in una fase applicativa particolarmente delicata perché prevede serie conseguenze di tipo sanzionatorio per gli inadempienti e per chi dovesse mancare all'obbligo di verificare l'inadempienza, le attività di verifica e le responsabilità non ricadano esclusivamente sul preside. Quella del green pass obbligatorio per docenti, amministrativi e collaboratori rappresenta uno dei punti chiave più discussi della ripresa della scuola in presenza. L'associazione del Lazio ha più volte richiesto che il green pass diventasse obbligatorio per insegnanti e personale scolastico, ma adesso a lasciarli perplessi oltre alle multe previste per chi non vigila è proprio il fatto che a loro sia lasciata l'incombenza dei controlli. E da qui la richiesta che a farli sia, appunto, la Regione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nodo delle scuole tiene banco in materia di green pass

